



Delibera della Giunta Regionale n. 254 del 31/05/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 1 Sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE "TAVOLO VERDE EMERGENZE FITOSANITARIE"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a) con l'aumento degli scambi commerciali è aumentato il rischio fitosanitario per l'intero territorio regionale e italiano, sempre più minacciato dall'arrivo di nuovi e pericolosi nemici delle piante che causano perdite di produzione per milioni di euro;
- b) il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214, "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" prevede, tra l'altro, che ai Servizi fitosanitari regionali spetti:
 - b.1. l'applicazione sul territorio delle direttive fitosanitarie recepite nell'ordinamento nazionale, con particolare riguardo al controllo e la vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei al fine di verificare la presenza di organismi nocivi;
 - b.2. l'effettuazione dei controlli fitosanitari ai fini del rilascio dei certificati di import ed export;
 - b.3. la prescrizione sul territorio di competenza delle misure ufficiali necessarie ad eradicare o contenere la diffusione dei parassiti nei vegetali;
 - b.4. l'istituzione di zone caratterizzate da uno specifico status fitosanitario e la prescrizione per tali zone di tutte le misure fitosanitarie idonee a prevenire la diffusione di organismi nocivi;
 - b.5. il controllo circa l'applicazione delle misure fitosanitarie;
 - b.6. il rilascio delle autorizzazioni previste dalla normativa fitosanitaria, dietro ispezioni sia preventive sia periodiche presso i luoghi di produzione;
 - b.7. la raccolta e la divulgazione di dati relativi alla presenza e alla diffusione di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali anche attraverso l'effettuazione di indagini sistematiche;
 - b.8. la comunicazione al Servizio Fitosanitario Centrale della presenza di organismi nocivi precedentemente non presenti nel territorio di propria competenza;
 - b.9. la predisposizione di relazioni periodiche sullo stato fitosanitario da inviare al Servizio Fitosanitario Centrale;

CONSIDERATO che:

- a) la Commissione CE con decisione del 19 febbraio 2009 "Procedura di infrazione 2008/2030 ex art. 226 Trattato CE: Direttiva 2000/29/CE relativa alla tutela fitosanitaria –adozione e comunicazione di provvedimenti necessari ad eradicare organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali", contesta allo Stato italiano l'inadeguata applicazione delle misure dirette a impedire la diffusione di diversi organismi nocivi, prescritte dalla normativa europea e l'omessa notifica della presenza o della comparsa di organismi nocivi sul proprio territorio;
- b) l'adempimento degli obblighi comunitari in materia fitosanitaria dipende dalle attività svolte dai Servizi fitosanitari regionali, coordinati dal Servizio Fitosanitario Centrale;
- c) l'Unione Europea ha fissato la dotazione minima dei punti di entrata e la direttiva 2000/29 prevede che i fondi introitati attraverso la tariffa fitosanitaria siano destinati al rafforzamento del Servizio Fitosanitario e all'erogazione degli specifici servizi all'utenza;
- d) nell'ambito di tali azioni di rafforzamento del Servizio fitosanitario regionale:
 - d)1. si è ritenuto con la DGR n. 388 del 23/02/2010 ad oggetto "Approvazione schema di Protocollo d'Intesa fra Regione Campania e il Dipartimento di Entomologia e Zoologia agraria "Filippo Silvestri" dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", il Dipartimento di Arboricoltura, Botanica e Patologia Vegetale, dell'Università di Napoli "Federico II", il CNR Istituto per la Protezione delle Piante (IPP) e il Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura (CRA)" di migliorare il sistema di sorveglianza fitosanitaria attraverso la messa a sistema delle competenze e delle conoscenze delle diverse Istituzioni già operanti nel campo della ricerca,

sperimentazione e collaudo delle innovazioni in materia fitosanitaria e la costituzione di un'unità di coordinamento e potenziamento delle attività di sorveglianza, ricerca, sperimentazione, monitoraggio e formazione in campo fitosanitario;

- d)2. si ritiene necessario migliorare il flusso informativo sul territorio coinvolgendo gli Enti Territoriali e le organizzazioni di rappresentanza sia per quanto attiene la rappresentazione compiuta delle diverse problematiche fitosanitarie che per la divulgazione alle imprese delle più opportune azioni di contrasto definite dalle Istituzioni tecniche e di ricerca e sperimentazione, attraverso l'istituzione di un "Tavolo verde fitosanitario";

RITENUTO pertanto necessario, sempre nell'ambito delle attività tendenti ad ottimizzare gli interventi in materia fitosanitaria:

- a) di istituire, anche sulla base delle esperienze di confronto, di cui alla DGR n. 546 del 9/7/2010, già poste in essere dall'Assessore regionale all'Agricoltura, un "Tavolo verde fitosanitario" permanente per la divulgazione al territorio e alle imprese delle misure fitosanitarie volte all'eradicazione o al contenimento degli organismi nocivi;
- b) di incaricare il dirigente del SeSIRCA – Servizio fitosanitario regionale ad adottare tutti gli atti consequenziali per il funzionamento del predetto "Tavolo verde fitosanitario" che opererà senza oneri a carico dell'Amministrazione Regionale
- c) di dare mandato all'Assessore all'Agricoltura, o suo delegato, di porre in essere ogni iniziativa funzionale per il rafforzamento delle misure fitosanitarie di contrasto agli organismi nocivi;

propone e la Giunta, in conformità,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

- 1) di istituire il "Tavolo verde fitosanitario" per un confronto permanente sulle problematiche fitosanitarie e sulle azioni di contrasto agli organismi nocivi;
- 2) di stabilire che il "Tavolo verde fitosanitario" sia costituito da:
 - Assessore regionale all'Agricoltura o suo delegato;
 - Assessore regionale all'Ambiente o suo delegato;
 - Assessori provinciali all'Agricoltura o loro delegati;
 - dai rappresentanti delle Organizzazioni Professionali Agricole più rappresentative a livello nazionale;
 - dal Coordinatore dell'Area 11;
 - dal Dirigente del Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura;
 - dai Dirigenti degli STAPA CePICA provinciali;
 - dal Responsabile del Servizio fitosanitario regionale;
 - da un segretario verbalizzante;
- 3) per particolari tematiche i componenti del "Tavolo verde fitosanitario" possono essere integrati con rappresentanti di altri soggetti pubblici, espressione del territorio;
- 4) di incaricare il dirigente del SeSIRCA – Servizio fitosanitario regionale ad adottare tutti gli atti consequenziali per l'attuazione del presente provvedimento;
- 5) di dover precisare che la partecipazione al "Tavolo verde fitosanitario" è svolta a titolo gratuito e pertanto la presente deliberazione non comporta alcun onere finanziario a carico dell'Amministrazione Regionale;
- 6) di dovere prevedere una durata del "Tavolo verde fitosanitario" coincidente con quella della legislatura regionale in corso;

7) di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore all'Agricoltura; all'AGC 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" - Settore 01 e Settori STAPAC; al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale della Regione per la pubblicazione sul BURC.